

COMUNE DI BAGNARIA
PROVINCIA DI PAVIA
VIA IV NOVEMBRE N.6 27050 BAGNARIA
Tel 0383572001 telefax 0383572201
e-mail ufficio.tecnico@comune.bagnaria.pv.it



Prot. 2830

Bagnaria li 29/11/2017

OGGETTO: CONFERENZA PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI BAGNARIA.

Premesso che:

- il Comune di Bagnaria è dotato di Piano di Governo del Territorio vigente approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 10 del 04/05/2012;
- con D.G.C. n. 5 del 26/01/2017 è stato avviato il procedimento di Variante al vigente PGT e della relativa Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. n. 12/05, dagli indirizzi generali riportati nella D.G.R. n° 8/351 del 13/03/2007, e dagli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con D.G.R. n° 8/6420 del 27/12/2007 e s.m.i.;
- nella deliberazione n. 5 del 26/01/2017 sopra citata sono stati individuati quali:
Autorità Competente: il Sindaco pro tempore del Comune di Bagnaria Mattia Franza;
Autorità Procedente: il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Bagnaria Geom. Massimo Campetti;
- con convocazione, protocollo generale n. 2508 in data 25 ottobre 2017, sono stati invitati ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di valutazione gli enti territorialmente interessati, i soggetti competenti in materia ambientale ed i settori del pubblico interessati e nello specifico :

Per gli Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Pavia;
- Comunità Montana Oltrepò Pavese;
- Comuni confinanti: Gremiasco, Ponte Nizza, Varzi;
- Autorità del Bacino del Fiume Po'.

Per i Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia, Dipartimento di Pavia;
- ATS di Pavia;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Milano;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Milano;

Settori del Pubblico interessati:

- WWF Italia Onlus;
- Legambiente;
- Italia Nostra.

Alla conferenza non risulta presente nessuno degli Enti Territorialmente interessati , nessun dei soggetti competenti in materia ambientale ne' dei settori del pubblico, come sopra elencati.

Risultano presenti :

Il Sindaco di Bagnaria Mattia Franza autorità competente ;

Il Geom. Massimo Campetti Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Bagnaria Pv nonché autorità procedente ;

L'arch. Luigi Bariani estensore della variante al PGT;

L'arch. Carla Maria Crosina estensore rapporto preliminare VAS;

L'ARPA Lombardia Dipartimento di Pavia con nota in data 18/11/2017 Ns prot. 2736 , ha inviato osservazioni in merito che si allegano al presente verbale ;

La conferenza di valutazione si apre alle ore **10,15** .

Il Sindaco di Bagnaria fa una breve presentazione della conferenza e ringrazia i partecipanti .

Prende la parola l'Arch. Bariani Luigi incaricato dal Comune di Bagnaria per la redazione della variante al PGT, dopo breve presentazione cede subito la parola per l'illustrazione del rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS della variante all'Arch. Crosina Carla Maria, che ricorda che tale incontro è finalizzato anche all'acquisizione di eventuali pareri e suggerimenti .

Si dà infine lettura dei contenuti della nota ARPA Lombardia sopra menzionata .

Non ci sono altri interventi da parte dei presenti .

La conferenza si chiude alle ore 10,45 .

Il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale Comune di Bagnaria e sul sito web del suddetto Ente.

<http://www.comune.bagnaria.pv.it> ;



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(Segretario Verbalizzante)

Geom. Massimo Campetti

Handwritten signature of Massimo Campetti in black ink.

L'ESTENSORE RAPPORTO PRELIMINARE VAS

(Arch. Carla Maria Crosina)

Handwritten signature of Carla Maria Crosina in black ink.

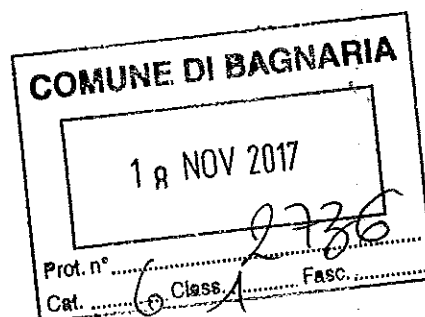
ARPA LOMBARDIA

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

Valutazioni Ambientali

U.T.E.C/
BARIANI



Class. 6.3 fascicolo 2017.7.43.44

Spettabile

Comune di Bagnaria

Email: comune.bagnaria@legalpec.it

c. a.

Responsabile Ufficio Tecnico

Autorità procedente

per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS
della variante al PGT del Comune di Bagnaria

Signor Sindaco

Autorità competente

per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS
della variante al PGT del Comune di Bagnaria

Oggetto : Osservazioni di ARPA Lombardia relative al Rapporto Preliminare nell'ambito del processo di Verifica di Assoggettabilità alla VAS della variante al PGT del Comune di Bagnaria (L.R. 12/2005).

In relazione alla nota con prot. n. 2508 del 25/10/2017 (ns. prot. n. 158505 del 25/10/2017) dove si comunica la convocazione della Conferenza di Verifica fissata il giorno 29/11/2017 alle ore 10:00 siamo spiacenti di informare dell'impossibilità di partecipare alla stessa.

Al contempo, a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata sul sito web regionale SIVAS relativa alla Verifica di Assoggettabilità VAS della variante in oggetto, richiamato quanto disposto dall'art 4 della L.R. 12/05, dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/01, ARPA della Lombardia, in veste di "soggetto competente in materia ambientale" (Indirizzi Regionali per la valutazione ambientale di piani e programmi, D.C.R. n. VIII/0351 del 13 marzo 2007 e d.g.r. n. IX/761 del 10 novembre 2010), formula le seguenti considerazioni in merito alla documentazione pubblicata.

Responsabile del procedimento: Il Direttore Angela Alberici

Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni tel.: 0382.412240 mail: l.melgiovanni@arpalombardia.it

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

In particolare, le osservazioni seguenti costituiscono un contributo finalizzato "a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi", in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica (D.Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale e sue s.m.i.).

Osservazioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS

Dalla lettura delle informazioni inserite nella documentazione pubblicata su SIVAS e sul sito del Comune di Bagnaria, si desume che la proposta di variante interessa aspetti puntuali del PGT e riguarda, in particolare:

- *varianti al Documento di Piano* che consistono principalmente nella soppressione di ambiti di trasformazione su richiesta delle proprietà o degli operatori interessati;
- *varianti al Piano delle Regole* con la riconduzione di aree edificabili a zone agricole, modifiche nell'articolazione delle zone agricole, individuazione puntuale di edifici non più funzionali all'attività agricola e adeguamento di ambiti consolidati al fine di rendere coerente la previsione urbanistica con lo stato di fatto e delle proprietà;
- *variante alle NTA* dove viene ridotta da 800 a 600 mq la superficie fondiaria del lotto minimo per gli interventi nelle aree soggette a pianificazione attuativa e per gli ambiti residenziali a bassa densità.

Si prende atto di quanto riportato nella Relazione illustrativa a pag. 20, in rapporto alla coerenza della variante rispetto alle disposizioni regionali in materia di contenimento del consumo di suolo e si coglie l'occasione per segnalare che la L.r. 31/2014 è stata recentemente modificata dalla L.r. 16/2017 'Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31', che, per la fase transitoria, ha confermato la possibilità di "approvare [...] le varianti finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale, all'ampliamento di attività economiche già esistenti, nonché le varianti di cui all'articolo 97 della L.r. 12/2005", precisando che "il consumo di suolo generato [da queste] varianti [...] concorre al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo".

Si apprezza, inoltre, il ridimensionamento del progetto di pianificazione vigente, pur se dovuto solo a specifiche richieste della proprietà o degli operatori interessati, ricordando che la scrivente Agenzia si era già espressa in maniera critica sulle scelte relative al dimensionamento di Piano nell'ambito dell'attività istruttoria legata al processo di VAS del PGT in essere (note prott. n. 131785 del 03/10/2011, n. 25537 del 22/02/2012).

Al contempo, si formulano alcune considerazioni sugli aspetti ambientali in merito agli Ambiti in variante proposti.

In riferimento alla **fattibilità geologica**, prendendo atto della presenza del documento che assevera la congruità tra le previsioni urbanistiche ed i contenuti dello studio geologico vigente, si ricorda la DGR 1566/2005 e la DGR n.7374/2008, per le **zone ricadenti in classe 3** - fattibilità con consistenti limitazioni nella suddetta classe, prescrivono:

- *se si dispone fin da subito di elementi sufficienti, definire puntualmente per le eventuali previsioni urbanistiche le opere di mitigazione del rischio da realizzare e le specifiche costruttive degli interventi*

edificatori, in funzione della tipologia del fenomeno che ha generato la pericolosità/vulnerabilità del comparto;

- se non si dispone di elementi sufficienti, definire puntualmente i supplementi di indagine relativi alle problematiche da approfondire, la scala e l'ambito di territoriale di riferimento (puntuale, quali caduta massi, o relativo ad ambiti più estesi coinvolti dal medesimo fenomeno quali ad esempio conoidi, interi corsi d'acqua ecc.) e la finalità degli stessi al fine di accertare la compatibilità tecnico-economica degli interventi con le situazioni di dissesto in atto o potenziale e individuare di conseguenza le prescrizioni di dettaglio per poter procedere o meno all'edificazione.

Si specifica che le indagini e gli approfondimenti prescritti devono essere realizzati prima della progettazione degli interventi in quanto propedeutici alla pianificazione dell'intervento e alla progettazione stessa.

Per le aree in variante che marginalmente sono interessate dalla presenza della **classe 4 di fattibilità geologica**, la stessa normativa stabilisce che la classe 4 (fattibilità con gravi limitazioni) comprende zone nelle quali l'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso e nelle quali deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti.

In relazione alla **gestione delle acque**, si suggerisce di prevedere il coinvolgimento degli enti gestori del Servizio Idrico Integrato al fine di concordare le modalità tecniche attuative degli interventi di adduzione e scarico delle acque. Inoltre, ai fini della tutela dall'inquinamento delle acque superficiali, si ritiene fondamentale valutare l'efficienza e la capacità (effettiva e di progetto) dei sistemi di depurazione cui vengono recapitate le acque di scarico del territorio comunale, vagliando la capacità di carico degli stessi rispetto alle previsioni di incremento demografico e produttivo dovute agli obiettivi ed alle azioni previste nel complesso dal PGT di Bagnaria. Allo stesso modo dovranno essere considerati i carichi effettivi ed in previsione dei Comuni che utilizzano lo stesso sistema depurativo come recapito delle proprie acque reflue.

In caso di inadeguatezza, si ritiene importante prevedere l'incremento della capacità di carico o soluzioni alternative anteriormente l'attuazione degli ambiti proposti nel PGT vigente ma non ancora realizzati.

La proposta di **variante n.7 del Piano delle regole** prevede la trasformazione della destinazione d'uso di un ambito, contiguo ad una attività produttiva, da funzione "prevalentemente produttiva TP" a funzione in parte "agricola" ed in parte "residenziale".

Si ricorda che l'adiacenza fra residenziale e produttivo costituisce un elemento di criticità che non sempre è possibile mitigare e/o compensare (si pensi, ad esempio, alle possibili problematiche di inquinamento acustico, atmosferico, olfattivo, di traffico indotto, anche se vengono rispettate tutte le disposizioni legislative e regolamentari di settore).

Si raccomanda di vagliare attentamente la proposta di variante anche in relazione alla tipologia di attività produttivo/artigianale insediata negli ambiti produttivi già esistenti, tipologia non descritta all'interno della documentazione né valutata in relazione alla loro eventuale insalubrità o al ciclo di lavorazione (escludendo ad esempio l'attività notturna).

Qualora la destinazione fosse confermata, si ritiene fondamentale prevedere nella scheda dell'ambito di trasformazione prescrizioni, indirizzi e orientamenti specifici per la sua attuazione, al fine di mitigare i potenziali impatti negativi determinati dalla vicinanza residenziale/produttivo, quali, ad esempio, la

realizzazione di idonee fasce tampone, quali siepi e filari arboreo-arbustivi.

Inoltre, si ritiene opportuno integrare i criteri di intervento dell'ambito di trasformazione con indicazioni in merito alle prescrizioni previste dalla normativa relativa alle aree dismesse e derivanti dalle informazioni disponibili sull'uso pregresso dell'area.

Si ricorda infatti che in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento Locale d'Igiene Tipo (titolo III capitolo 2 punto 3.2.1), qualsiasi intervento su un'area industriale dismessa o su terreni utilizzati per il deposito di materiale insalubre e/o inquinante è subordinato alla verifica della salubrità del suolo e/o della falda. Pertanto nel caso in cui sia previsto un cambio di destinazione d'uso che interessi aree nelle quali ci sia il rischio di potenziale contaminazione, con particolare riferimento alla previsione di nuovi insediamenti residenziali o commerciali su aree industriali dismesse (compresi gli allevamenti), sarà necessario svolgere una indagine ambientale preliminare sul sito, a seguito della quale emergerà la presenza o meno di contaminazioni e la conseguente necessità di attivare l'iter tecnico-amministrativo di bonifica previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (parte IV, titolo V). La costruzione di nuove strutture sulle aree oggetto di bonifica è subordinata al completamento delle opere di risanamento e alla certificazione di salubrità dell'area da parte dell'Autorità competente.

Il **Rapporto Preliminare** presentato esamina gli aspetti richiesti dalla normativa vigente, individuando una serie di "miglioramenti ambientali" volti a stimolare un approccio sostenibile nell'uso delle risorse allo scopo di aumentare la potenziale efficacia ambientale delle previsioni di Piano: a tal proposito si ritiene opportuno che le schede degli ambiti di trasformazione recepiscano tali indicazioni fissando regole e strumenti che ne permettano la realizzazione durante la fase attuativa, ponendo altresì in atto sistemi di verifica dell'effettiva concretizzazione dei provvedimenti stessi.

Infine, si ricorda che la effettiva realizzazione delle **misure di mitigazione e/o di compensazione** previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dovuti all'attuazione della variante di Piano dovranno essere correttamente valutate dal sistema di monitoraggio.

Vengono altresì qui confermate le osservazioni formulate da ARPA nell'ambito dell'attività istruttoria legata al processo di VAS del vigente PGT ed inoltrate da ARPA al Comune di Bagnaria con note prott. n. 131785 del 03/10/2011 e n. 25537 del 22/02/2012.

Si rimettono all'attenzione dell'Autorità Competente le osservazioni sopra formulate affinché possano essere prese le decisioni di competenza, così come indicato dalla Dgr n. 9/761 del 10 novembre 2010 - allegato 1 - Modello generale - punto 5 "Verifica di assoggettabilità alla VAS" sottopunto 5.7 "Decisioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS".

Il Responsabile

Direttore dei Dipartimenti

ANGELA ALBERICI